



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

**GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA
CON PASTI VEICOLATI PER LE SCUOLE DELL’INFANZIA,
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO
DEL COMUNE DI GENZANO DI ROMA
PER ANNI 5 CON POSSIBILITA’ DI RINNOVO PER UN ULTERIOREE ANNO
CODICE CPV 55523100-3**

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
- DUVRI -**

(Art. 26. del D. Lgs n. 81/2008, come modificato e integrato dall'art. 16 del D. Lgs. n. 106/2009)



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

SOMMARIO

- Premessa
- 1) Definizioni
- 2) Stazione Appaltante
- 3) Impresa Aggiudicataria
- 4) Campo di applicazione
- 5) Scopo
- 6) Descrizione delle attività
- 7) Descrizione delle misure di sicurezza da attuare e dei relativi costi
- 8) Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione dell'appalto
- 9) Procedure di emergenza
- 10) Emergenza incendio
- 11) Primo soccorso
- 12) Valutazione ricognitiva dei rischi
- 13) Costi della sicurezza
- 14) Aggiornamento DUVRI



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

PREMESSA

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**, allegato al Bando di gara per il servizio di mensa scolastica (D.U.V.R.I.), è stato redatto nel rispetto della disciplina prevista dal succitato D. Lgs. 81/2008.

- **informare** reciprocamente appaltatore e concessionaria sui rischi connessi all'attività svolta negli ambiti del lavoro in oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art. 26, comma 3 come modificato dal D. Lgs 106/09);
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa Aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, al generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o , ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

1) DEFINIZIONI

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

STAZIONE APPALTANTE: Comune di **Genzano di Roma**;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: l'Impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio che è risultato aggiudicatario;

DATORE DI LAVORO: qualsiasi soggetto obbligato dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. a redigere il Piano di Sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto;

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

RISCHI INTERFERENTI: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

2) STAZIONE APPALTANTE

Denominazione	Comune di Genzano di Roma	
Indirizzo	Via I. Belardi, 81	
CAP	00045	
Comune	Genzano di Roma	
Provincia	Roma	
Telefono e Fax	06/937111	
Codice Fiscale	02242320584	
Partita IVA	01038071005	
Dirigente Settore Attività Educative	Nominativo	Dr.ssa Geltrude Monti
	Recapito	06/93711381
Responsabile del Procedimento	Nominativo	Dr.ssa Geltrude Monti
	Recapito	06/93711381
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Nominativo	Dr.ssa Geltrude Monti
	Recapito	06/93711381
Referente per il Servizio	Nominativo	Dr.ssa Sara Annesi
	Recapito	06/93711380

3) IMPRESA AGGIUDICATARIA

Denominazione		
Indirizzo		
Telefono e Fax		
Codice Fiscale		
Partita IVA		
Numero iscrizione C.C.I.A.A		
Posizione INPS		
Posizione INAIL		
Legale Rappresentante		
Direttore del Servizio		

4) CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DUVRI deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta- e ne costituisce specifica tecnica .

L'Impresa Aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente, il personale dell’Impresa Aggiudicataria e il personale del/i datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio società incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso i locali adibiti alla preparazione dei pasti (cucina), esecuzione delle derattizzazioni presso le sale mense, esecuzione di manutenzioni straordinarie dei locali di produzione e quelli di consumo dei pasti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l’Impresa Aggiudicataria che eseguirà il servizio e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente. L’Impresa Aggiudicataria entro il tempo massimo di 30 giorni dalla data di affidamento del servizio e comunque prima dell’inizio effettivo dello stesso, dovrà redigere il proprio documento di valutazioni dei rischi.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di ristorazione. Da tale esame è risultato che le attività verranno svolte esclusivamente presso il centro cottura e presso le sale mense e le aule scolastiche ubicate all’interno dei vari plessi scolastici. Sono compresi nell’appalto la pulizia dei locali (cucine, dispense, refettori e servizi igienici annessi ai locali di cui sopra), il trasporto dei pasti con autoveicolo nelle scuole interessate.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall’attività che la società concessionaria svolgerà presso le seguenti scuole:

Denominazione	Scuola	Refettori	Indirizzo
Istituto Comprensivo “F. De Sanctis”	Secondaria di 1°	De Sanctis	V.le Vittorio Veneto,2
	Primaria	Pascoli	P.zza Dante Alighieri, 1
	Primaria	Manzoni	Viale delle Regioni
	dell’Infanzia Statale	Truzzi	P.zza Dante Alighieri, 3
Istituto Comprensivo “G. Garibaldi”	Primaria	De Amicis	Via E. De Amicis, 2
	dell’Infanzia		
	Primaria	Marchesi	Via della Selva, 62
	dell’Infanzia		
Primaria	Landi	Via Gullo, 2 – Landi	
dell’Infanzia			

(preparazione dei pasti, somministrazione degli stessi agli utenti, pulizia e rigovernatura delle sale mensa).

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi “DINAMICO” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell’espletamento dell’appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Sono stati riscontrati rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa, e il personale dei datori di lavoro ed eventuali utenti presenti presso i diversi plessi scolastici.

5) SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata concessionaria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa Aggiudicataria e i datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

6) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento delle attività per la gestione del servizio di preparazione e consegna pasti a legume fresco/caldo per la refezione scolastica delle Scuole sopracitate di **Genzano di Roma**, così come descritto nel capitolato d'Appalto, sono previste le seguenti attività potenzialmente a rischio di interferenze:

- la preparazione e la somministrazione dei pasti agli alunni;
- la pulizia e la disinfezione dei locali e di ogni altro spazio utilizzato;
- il lavaggio e la disinfezione delle attrezzature, degli impianti e degli arredi utilizzate per la preparazione e la somministrazione dei pasti;
- la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti ed il convogliamento degli stessi all'esterno dei locali nei giorni previsti dal servizio di nettezza urbana.

Gli ambienti di lavoro sono costituiti da vari locali e la loro organizzazione interna risulta dimensionata in modo tale da garantire uno spazio di lavoro sufficiente per permettere i movimenti operativi.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

I pasti sono serviti secondo quanto descritto nel capitolato e come sarà meglio dettagliato a seguito di aggiudicazione.

7) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE E DEI RELATIVI COSTI

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite le informazioni relative:

- ai rischi di carattere generale esistenti nei luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'Impresa Aggiudicataria nell'espletamento del servizio di refezione;
- alle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate;
- ai costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze, comunque ricavati sulla base di esperienze di servizio similari in relazione al numero complessivo di pasti da produrre nell'arco di un anno scolastico (presunti 145.000 pasti), calcolandone l'incidenza sul singolo pasto.

8) MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Valgono le seguenti prescrizioni nell'ambito degli edifici scolastici ove viene espletato il servizio di mensa scolastica:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di **Genzano di Roma** se non espressamente autorizzato nel capitolato o in altro atto;
- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dal Comune;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa Aggiudicataria;
- divieto sia per il personale del Comune che per quello dell'Impresa Aggiudicataria di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza di altre persone;
- divieto sia per il personale del Comune che per quello dell'Impresa Aggiudicataria di compiere qualsiasi operazione su macchine/impianti in funzione;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza.

La società concessionaria del servizio si dovrà inoltre impegnare a rispettare le seguenti disposizioni:

- attenersi a tutte le norme – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente;
- osservare ed adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi e ad evitare danni di ogni specie;
- impiegare personale idoneo e competente, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

9) PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc...

Le scuole dove gli addetti dell'Impresa Aggiudicataria andranno ad operare sono dotate di piano d'emergenza; le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni scuola.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso di emergenza.

Le procedure di emergenza dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti della scuola in cui sopra.

Gli addetti dell'Impresa Aggiudicataria dovranno collaborare attivamente alla attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

10) EMERGENZA INCENDIO

In caso di piccolo incendio vanno allertati i responsabili della scuola e vanno seguite le indicazioni che verranno impartite; le procedure da attuare per la zona cucina sono di seguito elencate:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas;
- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- uscire chiudendo la porta;
- collaborare con i docenti e il personale non docente della scuola a far uscire ordinatamente gli alunni verso il punto di raccolta esterno.

Se non è possibile contattare i responsabili, cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnerlo o non se ne abbiano le capacità, **ADOTTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:**

- dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzarle al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- avvertire i Vigili del Fuoco al numero – 115
- recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi, attendere l'arrivo dei VVF e spiegare l'evento.

11) PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Aggiudicataria deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Qualora ci si trovi nella necessità di un intervento di Pronto soccorso, intervenire solo se se ne ha la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. A fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118, Pronto Soccorso.**

In tutti gli ambienti di lavoro sono state adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspì e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale dell'Impresa Aggiudicataria dovrà conformarsi.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

12) VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI INTERFERENZIALI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA

Per **Interferenza** si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello della Concessionaria o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Nel caso dell'appalto per la mensa delle scuole del comune di Genzano di Roma si hanno interferenze fra gli addetti dell'Impresa Aggiudicataria, gli addetti e gli alunni delle scuole interessate dall'appalto.

La presente valutazione dovrà essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni delle organizzazioni scolastiche.

Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiscono comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto e dettagliati più avanti.

Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto 6), emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenze presenti nell'appalto, evidenziati nella tabella seguente.

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 8)

La quantificazione del rischio deriva dalla possibilità di definire come rischio il prodotto della probabilità di accadimento (P) per la gravità del danno (D) atteso:

$$R = P \times D$$

La definizione della Scala di Probabilità fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra probabilità che si verifichi l'evento indesiderato tenuto conto della frequenza e della durata delle operazioni che comportano i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

STIMA DELLA PROBABILITA' DI ACCADIMENTO

PROBABILITA'	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI (secondo BS 8800:2004)
MI (1)	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
I (2)	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
P (3)	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
MP (4)	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

STIMA DELLA GRAVITA' DEL DANNO

DANNO	GIUDIZIO	ESEMPI DI CATEGORIA DI DANNO (secondo BS 8800:2004)	
DL (1)	Danno Lieve	SALUTE	Fastidio, irritazione (es. mal di testa); malattia temporanea comportante disagio
		SICUREZZA	Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere
DM (2)	Danno Moderato	SALUTE	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti
		SICUREZZA	Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture
DG (3)	Danno grave	SALUTE	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente
		SICUREZZA	Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture

MATRICE PER IL CALCOLO DELLA STIMA DEL RISCHIO

		DANNO		
		Danno Lieve	Danno Moderato	Danno Grave
PROBABILITA'	Molto Improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Alto
	Improbabile	Rischio Molto Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	Probabile	Rischio Basso	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	Molto probabile	Rischio Basso	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

MISURA E VALUTAZIONE

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITA'
Rischio Molto Basso	RISCHIO ACCETTABILE
Rischio Basso	RISCHI CHE DEVONO ESSERE RIDOTTI FINO A RISULTARE TOLLERABILI O ACCETTABILI
Rischio Medio	
Rischio Alto	
Rischio Molto Alto	RISCHIO INACCETTABILE



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

L'incidente con rischio di conseguenze mortali, anche se improbabile, va considerato come priorità nella programmazione delle misure di prevenzione.

N.B. deve essere preso in considerazione il danno più grave che può essere associato al rischio in esame. A tal fine non può essere utilizzato il solo dato statistico aziendale che mostra un basso numero di incidente di quel tipo: di per sé tale dato non autorizza ad adottare misure di sicurezza meno restrittive. Definiti la Probabilità (P) e la Gravità del Danno (D) il Rischio (R) viene calcolato con la formula $R=P*D$ e si può raffigurare in una rappresentazione a matrice, avente in ascisse la gravità del danno e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

P Probabilità	4	4	8	12	D Danno
	3	3	6	9	
	2	2	4	6	
	1	1	2	3	
		1	2	3	

In tale matrice i rischi maggiori occupano le caselle in alto a destra e quelli minori le posizioni in basso a destra con tutta una serie di disposizioni intermedie. Una tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi da adottare. Tale priorità è facilmente identificata dalla rappresentazione numerica e cromatica.

R > 6	Azioni correttive immediate
4 > R < 6	Azioni correttive da programmare con urgenza
R < 3	Azioni correttive/migliorative da programmare nel medio e breve termine



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

Attività svolte dall'Impresa Aggiudicataria	Interferenze	Frequenze	Rischio	Misure Preventive	P*D = R		
					P	D	R
Consegna diretta alimentari presso cucine. Trasporto pasti dalle cucine ai plessi scolastici muniti di refettori	Presenza di persone operanti presso locali scolastici, gli alunni, i genitori ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta	Giornaliera	Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, urti incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto, peso eccessivo scarico derrate scivolamenti, lesioni dorso-lombari	Rispetto codice della strada. Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Rispetto dei limiti di peso. Calzature antiscivolo. Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli (escludendo ad es. ricreazione e fine lezioni)	2	2	4
Preparazione pasti. Porzionatura. Assemblaggio	Contatto con agenti biologici	Giornaliera	Infezioni Contaminazioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare. Corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.	2	2	4
	Presenza di personale a vario titolo (ad es. colleghi, docenti, personale scolastico)	Giornaliera	Urti Tagli Contusioni Abrasioni	Individuazione percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi. Guanti di protezione	2	2	4
	Pavimenti imbrattati e/o bagnati	Giornaliera	Scivolamenti Cadute Lesioni dorso-lombari	Calzature antiscivolo. Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza. Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione	2	2	4
Pulizia dei locali cucina e refettori, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento	Presenza di persone operanti presso i locali scolastici	Giornaliera	Cadute Scivolamenti	Idonea segnaletica di sicurezza. Vietare ai non addetti calzature antiscivolo, delimitazione zona. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza.	2	2	4
	Contatto con prodotti chimici	Giornaliera	Intossicazioni Abrasioni	Utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine). Assicurarsi che i prodotti per la pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili	2	1	2
Movimentazione utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, friggitorici, forni, affettatrici, etc)	Contatti con attrezzature che possono comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio, il personale scolastico e colleghi	Giornaliera	Incendio Esplosione Urto Schiacciamento Contusioni	Le apparecchiature quando necessario devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche connesse a terra oppure a doppio isolamento. Sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciarle incustodite.	2	1	2
Manutenzione di attrezzature/impianti, riparazione e manutenzione cucine e refettori	Persone operanti presso i locali scolastici	Secondo necessità	Contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici. Schiacciamento. Contusioni	Delimitare la zona. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza. Guanti e calzari di protezione.	2	1	2



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE

13) COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza e le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di locali, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza riferiti al servizio in appalto sono quindi pari ad € **0,01** a pasto servito per n° **145.000** pasti stimati nell'arco di un anno scolastico per 5 anni, per un totale di € 2.175,00 e quindi € **435,00** annui, al netto dell'IVA.

L'importo annuo a base d'asta dell'appalto, risulta pertanto così definito:

€ **768.500,00** (IVA esclusa), di cui € **435,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA nella misura di legge.

L'impresa appaltatrice si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori) il contenuto del presente DUVRI e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs. 106/09 i costi relativi alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

Le eventuali integrazioni successive del presente piano non possono costituire comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal concessionaria nell'appalto e qui dettagliati.

14) AGGIORNAMENTO DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Il presente DUVRI viene sottoscritto per completa accettazione e condivisione dal Committente e dall'Impresa Aggiudicataria.

Genzano di Roma, li _____

Per il Committente

Per l'Impresa Aggiudicataria



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZIO ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E SPORTIVE